



Buona la prima!



[1]

By [mino](#) [1] - Posted on 21 June 2011

La prima non si dimentica mai. È un dato di fatto. Un'emozione che supera tutte le altre. Un benvenuto a tutte le prossime che verranno.

È lunedì mattina e per la prima volta appunto ci prepariamo in tre per andare la prima volta su una "vera" Big Wall. I più puntigliosi commenteranno che già qualche mese or sono avevamo "attaccato" l'Alnasca in stile Big Wall e avevamo bivaccato in cengia; la situazione era però ben diversa: eravamo "solo" in due, la cengia offriva un bivacco come fossimo stati in pianura e soprattutto, causa incidente non eravamo arrivati in vetta abbandonando la parete prima del tempo. Questa volta sarà diverso. La meta è la parete di Larecchia sopra Fontana in Val Bavona, il percorso è "Insonnia" (7c e 6c obl. o 7b-A3 e 6b+ obl.), il tempo sono 2 giorni.

Sono ca. le 07:00 quando il Berna e il Züghi mi raggiungono in quel di Minusio e incominciamo l'avventura con la preparazione del materiale. Prevedendo un bivacco al decimo tiro dobbiamo prenderne appresso parecchio, così come la "solita" ferraglia, questa volta ingigantita ulteriormente da martello e chiodi per le lunghezze in artificiale (qualcuno pensa al momento alla libera, ma le cose si mostreranno dure, molto dure...). Subiamo un attimo la relativa non-preparazione del giorno prima e prendiamo alcune decisioni sul momento (come ad esempio prendere unicamente due Jumar, cosa che ci farà pensare un attimo...). Alla fine siamo comunque pronti: i sacchi sono pieni e ci dirigiamo verso la Val Bavona. Alle 09 e 30 siamo al Grotto Baloi sopra Fontana. La parete si staglia sopra le nostre teste e come una falena alla luce di una candela (n.d.R. metafora tratta da Ceroni) ci sentiamo subito attratti dalla sua magnificenza. Sempre qualcuno è un attimo agitato per la "tranquillità" con cui ce la prendiamo, anche se questa volta ha ragione: il bivacco sarà raggiunto a tarda ora... ma incominciamo dall'inizio.

La salita verso la nostra via parte come tutti i sentieri bianco-rossi in tutta tranquillità. La deviazione che lascia il sentiero per portarci ai piedi della parete (definito da alcuni un'"evidente traccia") la troviamo solo dopo un secondo passaggio; probabilmente qualche anno è passato dalla prima segnalazione e grazie comunque a qualche "ometto" e qualche punto rosso sparsi sul cammino, dopo vari sforzi prodotti su sassaie e pendii con un'ultima peripezia del nostro Züghi ad arrampicarsi su per un precario canale raggiungiamo il beneamato "attacco". Nomi non ce ne sono; la via che sale è comunque l'unica su tutta la parete: "insonnia". Alla base troviamo una vecchia corda e un "mazzo" di ferraglia: dal momento che abbiamo con noi solo qualche "stiletto" ci imprestiamo un paio di knifeblade un rurs e un bird beak che vanno ad aggiungersi al nostro armamentario. La via pare degna della presentazione che ci è stata fatta, anche se nel suo cuore disegna una traccia bagnata; non sappiamo ancora se dovremmo incontrarla, ma siamo pronti e partiamo con spirito. Dopo la preparazione del haul bag (alias saccone da recupero o semplicemente "Cassy") con un ulteriore sacco appeso al di sotto (alias "Cassyna") si lancia il Berna sù per il primo tiro: è un 6b, ma va preso dalla parte giusta e la roccia non sempre perfetta non lo esenta da qualche scivolata. Niente comunque che ci possa fermare. Dopo l'n-esimo tiro di paglia perso mi tocca partire con i Jumar sulla statica e il primo "hauling" (n.d.R. "tirare sù il sacco") che più o meno funziona abbastanza bene, non senza però l'aiuto fondamentale del Züghi a causa di alcuni incastri. Il Züghi parte poi per il secondo tiro: anch'esso un 6b che non lo può di certo mettere in difficoltà. È poi il Berna a darsi ai Jumar e all'hauling. Dopo aver arrampicato sulla fiammante nuova Supersafe mi aspetta finalmente il mio primo tiro da primo, il terzo. È un 7b che si sviluppa subito in una delicata traversa con equilibrio precario: per me troppo precario e nonostante abbia capito come spostare il peso sui piedi appoggiandomi ad un quarzetto per la mano sinistra il passo non mi riesce :-(. Il resto è più facile anche se la via incomincia a verticalizzarsi e con ciò anche la fatica :-P. Il Berna continua poi sui Jumar e il Züghi segue a ruota. Arriviamo così alla base del quarto tiro: 7b+ expo o 6c-A3. Nonostante alcuni pensieri impuri sulla libera il Züghi si attacca infine senza pudore alle staffe



posizionate sui knifeblade già piantati (riducendo di fatto di molto la quotazione del grado artificiale) e dopo una scivolata su due Microfriend raggiunge senza problemi la sosta. Questa volta mi ritocca l'esercizio dei Jumar mentre il Berna si dà ai Cliffhanger seguendo il percorso della via. Il tempo passa, ma tutto sta andando veramente bene. Il quinto tiro è di nuovo del Berna; la variante per la libera passa leggermente a destra (7a) ma anche qui gli si lancia solo uno sguardo per continuare sulla via originale, 6b 3 p.a.. Tutto liscio come l'olio. Il sesto tiro mi ritocca personalmente. La relazione è particolare: il Luca, autore della prima RP, lo valuta 7a+, mentre il Glauco 7a+ A2. Senza capirne nulla mi lancia nel bel diedro iniziale senza particolari problemi. Arrivato alla traversa verso la sosta capisco almeno la relazione del Glauco: un copperhead già piazzato in loco mi indica il fessurino da seguire. L'arrampicata in libera mi sembra impossibile?! Mi aggancio dunque con una staffa al copperhead in apnea per andare a porre il mio primo knifeblade. Carico anche questo con la seconda staffa. Mentre sto martellando il secondo chiodo, il primo abbandona la parete con me appresso... la caduta non è però nulla di grave e riraggiungo il copperhead. Questa volta scelgo un knifeblade più lungo. Mentre riprovo a martellare il secondo chiodo da 2cm sento il primo incurvarsi pericolosamente sotto il mio peso, ma questa volta regge. Mi aggancio al secondo sempre in apnea. Infine riesco a mettere un microfriend del 00 un po' precario, ma ciò mi dà coraggio a continuare e nonostante non mi fidi a metterci la staffa, lo tiro solo un attimino per poi lanciarmi in libera fino alla sosta. Nel settimo tiro il Berna supera un bel strapiombo sulle staffe (6a+, 4 p.a.), ancora una volta allenando l'aid climbing a sfavore della libera (7b). L'ottavo è affaire del Züghi che passa su un bel muro verticale prima e dopo di due traverse in fessura (7a+). Quando ritorna il mio turno sul nono tiro la luce incomincia a mancare, ma forse potremo bivaccare proprio là sopra. La lunghezza è molto bella infilandosi in una fessura verticale offwidth che mi lascia giocare con incastri fantasiosi (7a per il Glauco, 6c per il Luca). Dopo la sosta una breve terrazzina rocciosa potrebbe magari ospitare una persona... non di certo tre; è ora chiaro che il bivacco sarà sull'"ufficiale" piazzola lungo il decimo tiro. Con l'oscurità che avanza e il bivacco da preparare non ci sono storie relative ad eventuali libere e il Züghi si lancia in A1 su tutta la lunghezza. Segue infine il Berna sui Jumar e una mia pseudo libera ad incastri di pugno per innalzarmi nella fessura, dal momento che i Friends sono stati asportati a favore dell'unico INOX di questa prima sessione. A metà tiro troviamo la "cengia" per il bivacco. Nonostante il Luca ci avesse parlato di un surreale posto per tre persone è il Glauco ad aver ragione: lo spazio è per due, ma soprattutto con portaledge! Riusciamo comunque a mettere due materassini di 60cm sull'erba per sederci e gustarci una scatola di ravioli fredda: fra le altre cose abbiamo dimenticato la bombola del fornellino a gas... Dopo il lauto pasto cerchiamo di adagiarci alla belle e meglio per provare a dormire. Personalmente sono molto stanco e secondo i miei compagni mi sarei addormentato subito; a conferma del loro racconto, alla mattina mi sento veramente bene :-) !































Dopo la colazione il Züghi riraggiunge la cima del decimo tiro, mentre io e il Berna facciamo "pulizia" al bivacco ripristinando la modalità "salita". Tutti in sosta posso poi ripartire sul 6c offwidth dell'undicesimo tiro. Sulla dodicesima lunghezza di corda (6b) si svolge un esercizio di pazienza doppio-cieco in puro stile Big Wall: il Berna è in testa e superato un primo strapiombo scompare dalla nostra vista. L'audio è altrettanto scomparso e la comunicazione diventa telepatica. Passati i primi 30m di corda su un tiro di 35m cerchiamo di percepire il comando per il nostro momento. Nulla. La corda continua a tratti fino a raggiungere i 45m, ma le informazioni vocali non arrivano. Segue un'interminabile attesa con la corda praticamente immobile. La fiducia è l'unica amica alla pazienza che ci viene richiesta. Dopo un tempo vicino all'infinito arrivano finalmente degli stratonni regolari sulla statica: il segnale che il Berna è in sosta (o chi per essa ;-)) e il nostro via libera. Parte il Züghi sui Jumar. In cima allo strapiombo si può ristabilire il contatto audio: come si poteva intuire la sosta "ufficiale" è stata mancata e per costruire quella "nuova" ci è voluto un po' di tempo, anche perché il Berna si era già infilato sul 7b susseguente ;-). Infine si svolge comunque tutto senza problemi e riposso lanciarmi sul 7b lasciatomi dal Berna. Segue il tredicesimo tiro (6b) con il Züghi in testa. Arrivati in cima decidiamo di abbandonare la Cassy e un po' di materiale per ultimare le ultime tre lunghezze un po' più leggeri. Riparte il Züghi sul quattordicesimo tiro (6b+) in quanto il Berna ha dato molto e a quanto pare mi si vuole lasciare l'ultima fatica (7c o 7a+ A1). Un poco esaltato dal finale decido di non prendere le staffe per il raggiungimento della vetta. Questa presunzione mi costerà poi un qualche sforzo in più, ma alla fine posso incatenarmi nella sosta finale con il sorriso stampato in volto. Raggiunto dai compagni è festa grande per il nostro primo Big Wall!

Ci prepariamo poi per le doppie. A parte un rientro in sosta difficile nella seconda doppia e un incastro di corde al decimo tiro possiamo dire di scendere senza particolari problemi, anche se fra il materiale, la stanchezza e qualche inghippo impieghiamo molto tempo a riraggiungere la base della parete. Ci aspetta poi infine il rientro al Grotto Baloi che con nostra grande delusione, all'intorno



delle 21:30 ha finito le cibarie. Scendiamo ancora dunque fino a Caveragno per gustarci una meritata pizza :-).

Che dire? Una grandissima gita che oltre al piacere dell'ascensione ci ha forgiato ulteriormente per futuri progetti in altre Big Wall... e questi non tarderanno ad arrivare :-) !

-  [IMG_0493.jpg](#) [2]
-  [IMG_0499.jpg](#) [3]
-  [IMG_0503.jpg](#) [4]
-  [IMG_0507.jpg](#) [5]
-  [IMG_0510.jpg](#) [6]
-  [IMG_0512.jpg](#) [7]
-  [IMG_0514.jpg](#) [8]
-  [IMG_0518.jpg](#) [9]
-  [IMG_0522.jpg](#) [10]
-  [IMG_0527.jpg](#) [11]
-  [IMG_0534.jpg](#) [12]
-  [IMG_0539.jpg](#) [13]
-  [IMG_0542.jpg](#) [14]
-  [IMG_0538.jpg](#) [15]
-  [IMG_0547.jpg](#) [16]
-  [IMG_0550.jpg](#) [17]
-  [IMG_0552.jpg](#) [18]
-  [IMG_0555.jpg](#) [19]
-  [IMG_0561.jpg](#) [20]
-  [IMG_0567.jpg](#) [21]
-  [IMG_0568.jpg](#) [22]
-  [IMG_0574.jpg](#) [23]
-  [IMG_0580.jpg](#) [24]
-  [IMG_0587.jpg](#) [25]
-  [IMG_0590.jpg](#) [26]
-  [IMG_0598.jpg](#) [27]
-  [IMG_0607.jpg](#) [28]
-  [IMG_0615.jpg](#) [29]
-  [IMG_0626.jpg](#) [30]
-  [IMG_0633.jpg](#) [31]

Source URL: <http://www.ogiorp.ch/node/78>

Links:

- [1] <http://www.ogiorp.ch/user/mino>
- [2] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0493.jpg
- [3] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0499.jpg
- [4] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0503.jpg
- [5] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0507.jpg



- [6] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0510.jpg
- [7] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0512.jpg
- [8] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0514.jpg
- [9] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0518.jpg
- [10] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0522.jpg
- [11] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0527.jpg
- [12] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0534.jpg
- [13] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0539.jpg
- [14] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0542.jpg
- [15] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0538.jpg
- [16] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0547.jpg
- [17] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0550.jpg
- [18] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0552.jpg
- [19] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0555.jpg
- [20] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0561.jpg
- [21] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0567.jpg
- [22] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0568.jpg
- [23] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0574.jpg
- [24] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0580.jpg
- [25] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0587.jpg
- [26] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0590.jpg
- [27] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0598.jpg
- [28] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0607.jpg
- [29] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0615.jpg
- [30] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0626.jpg
- [31] http://www.ogiorp.ch/sites/default/files/IMG_0633.jpg